



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale
Direzione generale de s'agricoltura e reforma agro-pastorale
Servizio pesca e Acquacoltura

AVVISO PUBBLICO

CONCESSIONE DEMANIALE MARITTIMA DEL "CENTRO PESCA" UBICATO NEL COMUNE DI TORTOLI' –DARSENA PESCHERECCI PORTO DI ARBATAX

Premesso che:

- nell'ambito della programmazione SFOP 94/99 gestita dal Ministero per le Politiche Agricole è stata realizzata una struttura denominata "Centro Pesca", ubicata nel Comune di Tortolì, darsena pescherecci del porto di Arbatax;
- il "Centro Pesca" è stato realizzato come struttura di supporto all'attività di pesca, con finalità di realizzare un servizio integrato di sviluppo all'attività dei pescatori singoli o associati che operano nell'area marittima di riferimento;
- con determinazione del Direttore del Servizio Pesca e Acquacoltura n. 11992/402 del 05.07.2013 è stato indetto l'Avviso pubblico per la concessione demaniale marittima del "Centro Pesca", ubicato nel porto di Arbatax;

1. AMMINISTRAZIONE CONCEDENTE

Regione Autonoma della Sardegna – Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale
Direzione Generale - Servizio Pesca e Acquacoltura – via Pessagno, 4 - 09126 Cagliari- telefono
+39 070 606 6343/ 6398 /6218 Fax: +39 070 606 2516 – Posta elettronica:
agr.pesca@regione.sardegna.it - Sito Internet <http://www.regione.sardegna.it> – Sezione Servizi alle
imprese alla voce Bandi e gare d'appalto.

2. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il responsabile del procedimento è il Direttore del Servizio Pesca e Acquacoltura.



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale

Direzione generale de s'agricoltura e riforma agro-pastorale

Servizio pesca e Acquacoltura

3. OGGETTO E DURATA

Concessione demaniale marittima della struttura denominata "Centro Pesca", di proprietà del demanio marittimo e identificata catastalmente al NCEU foglio 6 del Comune di Tortolì, mappale 535. La superficie coperta della struttura è di 765.20 mq. La concessione include il piazzale esterno adiacente la struttura ed il marciapiede che corre lungo il perimetro della struttura e del piazzale. La superficie dell'area esterna è di circa mq. 925.

La concessione ha come oggetto, per la sua intera durata:

- l'occupazione della struttura e l'utilizzo a supporto all'attività di pesca;
- la realizzazione, a cura e spese del concessionario, degli interventi per il ripristino della funzionalità dello stabile, degli impianti e degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria sullo stabile, sul piazzale adiacente, sul marciapiede che corre lungo il perimetro dello stabile e del piazzale, e sugli impianti .

La struttura si sviluppa su due piani articolati in tre distinte zone, come da planimetrie allegate al presente Avviso:

La zona celle frigorifere (al piano terra): corpo di fabbrica con struttura portante in cemento armato, con solaio in travetti c.a p. e copertura in tegole tipo coppi di dimensioni di 18,80 x 13,80 m, ospitante n.3 celle (BT) a bassa temperatura, n.8 celle (TN) a temperatura normale ed un fabbricatore di ghiaccio. Tutte le celle frigo sono munite di unità refrigeranti autonome, in modo da garantire la massima flessibilità di impiego. Nel sottotetto sono stati posizionati i corpi refrigeranti delle celle frigo.

La zona centrale (al piano terra): di dimensioni 20,60 x 14,10 m., realizzata con struttura prefabbricata in conglomerato cementizio armato precompresso. All'interno di questa zona è stata predisposta un'area per la preparazione del pescato da stoccare nei locali refrigerati con relativo servizio igienico ad uso degli utilizzatori dei locali e un'area per la commercializzazione del pescato. Nella medesima zona è stata ricavata inoltre la centrale termica e il locale quadri elettrici, con apertura esterna indipendente. Antistante i portoni d'ingresso si trova un ampio porticato coperto di dimensioni 20,60 x 4,55 m.

La zona Uffici è suddivisa su due piani collegati fra loro da una scala interna. Al piano terra si trovano: n. 4 uffici amministrativi di cui uno con annesso antibagno e bagno, una sala riunioni, un disimpegno e un bagno per disabili. Al primo piano si trovano: due locali per attività collettive (riunioni, incontri), un locale per archivio, un antibagno con bagno e un'ampia terrazza al piano.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale

Direzione generale de s'agricoltura e riforma agro-pastorale

Servizio pesca e Acquacoltura

Il bene da assentire in concessione necessita di diversi interventi per il ripristino della funzionalità dello stabile e degli impianti: manutenzione degli infissi esterni (rifacimento dei telai, ricostruzione delle ante, sverniciatura, trattamento e verniciatura con prodotti specifici), dei davanzali e delle soglie; tinteggiatura esterna ed interna; interventi sulla copertura per impermeabilizzazione e sostituzione tegole danneggiate e pulizia dei canali di raccolta acque; manutenzione di grate e parapetti in ferro; manutenzione straordinaria ed adeguamento normativo sulle macchine di produzione del freddo (verifica e sostituzione gas refrigerante, pulizia, verifica delle parti elettriche, ritaratura dei motori, ingrassaggio, verifica funzionale per assicurare le caratteristiche prestazionali di mantenimento delle temperature richieste dalla normativa attuale) e sugli apparecchi di misura; controllo delle temperature ed umidità interna delle celle frigorifere; pulizia e bonifica generale degli ambienti interni e delle celle frigorifere; verifica e ripristino della funzionalità dell'impianto di pompaggio degli scarichi fognari; verifica e ripristino funzionale degli apparecchi di illuminazione, compresi quadri elettrici ed apparecchi di sezionamento e controllo; manutenzione straordinaria delle pompe di calore; nuova certificazione degli impianti elettrici, frigoriferi e di climatizzazione.

La struttura "Centro Pesca" è attualmente sprovvista della certificazione di agibilità e pertanto sarà onere e obbligo del concessionario richiedere il relativo certificato, a pena di decadenza, entro 180 giorni dalla stipula dell'atto di concessione. Il certificato di agibilità dovrà essere in ogni caso ottenuto prima dell'avvio dell'attività.

Il concessionario dovrà munirsi di ogni autorizzazione, certificazione, permesso o nulla osta indispensabile ai sensi di legge per l'uso dell'edificio e per lo svolgimento delle proprie attività nell'edificio.

La concessione è assentita per la durata di n. 10 (dieci) anni decorrenti dalla stipula dell'atto di concessione.

Il titolo concessorio rilasciato non potrà essere rinnovato automaticamente.

4. PROCEDURA COMPARATIVA

La procedura comparativa si svolgerà nel rispetto dei principi generali del Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, con diretta applicazione delle sole disposizioni del Codice espressamente richiamate nell' Avviso.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale

Direzione generale de s'agricoltura e riforma agro-pastorale

Servizio pesca e Acquacoltura

5. CANONE

L'importo complessivo stimato della concessione riferito alla durata prevista (n. 10 anni), in caso di affidamento a cooperativa e/o consorzio di cooperative di pescatori, ammonta ad euro 3.610,80 (euro tremilaseicentodieci/80). Il canone annuo di concessione è fissato in € 361,08 (Euro trecentosessantuno/08). Il canone dovrà essere corrisposto annualmente, per tutta la durata della concessione, aggiornato sulla base dell'indice ISTAT in aumento, comunicato per anno con circolare ministeriale.

Le modalità di determinazione del canone di concessione sono stabilite nel disciplinare di concessione allegato al presente Avviso.

Il suddetto canone non potrà essere inferiore a quello determinato ai sensi dell'art. 1 del Decreto Interministeriale 15 novembre 1995, n. 595, attuativo dell'art. 3, comma 2, del Decreto Legge 5 ottobre 1993, n. 400, convertito, con modificazioni, nella Legge 4 dicembre 1993, n. 494 sulla scorta delle esatte superfici dei beni in concessione, da indicarsi nel Modello D1.

Si precisa che in caso di operatore che esercita l'attività di pesca in forma diversa da quella di cooperativa e/o consorzio di cooperative di pescatori il canone sarà determinato in applicazione delle misure unitarie di cui al Decreto Interministeriale 19 luglio 1989, attuativo del Decreto Legge 4 marzo 1989, n. 77, convertito, con modificazioni, nella Legge 5 maggio 1989, n. 160.¹

6. SOGGETTI LEGITTIMATI A PARTECIPARE ALLA PROCEDURA COMPARATIVA

Sono ammessi a partecipare alla procedura comparativa i soggetti di cui all'art. 34 del D.Lgs. n. 163/2006 che esercitino attività di pesca professionale, che non si trovino in una delle cause di esclusione di cui all'art. 38 del D.lgs 163/2006. Alle aggregazioni di concorrenti si applicano le disposizioni di cui agli artt. 34, 35, 36 e 37 del D.Lgs. n. 163/2006.

Per le imprese stabilite in altri Paesi membri dell'U.E. è ammessa la partecipazione nelle forme previste nei rispettivi Paesi.

Gli offerenti dovranno indicare nella domanda la forma di partecipazione alla procedura comparativa.

1

L'art. 23 del D. Lgs 26 maggio 2004, n. 154 "Modernizzazione del settore pesca e dell'acquacoltura, a norma dell'art. 1, comma 2, della legge 7 marzo 2003, n. 38" ha abrogato la legge n. 41/1982 e le sue successive integrazioni apportate dalle leggi n. 165/1992 e n. 164/1998.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale

Direzione generale de s'agricoltura e riforma agro-pastorale

Servizio pesca e Acquacoltura

Ciascun concorrente a pena di esclusione, non può presentare più di un'offerta.

7. SOGGETTI AMMESSI AD ASSISTERE ALLA PROCEDURA COMPARATIVA

Potrà presenziare allo svolgimento delle sedute pubbliche il legale rappresentante di ciascun concorrente o suo delegato munito di apposita delega.

8. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA COMPARATIVA

I soggetti che partecipano alla procedura comparativa, al momento di presentazione della domanda, devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

Requisiti di ordine generale:

- Assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006; (con esclusione dei requisiti previsti dalle lettere h) e m-bis) del medesimo articolo 38);
- Non incorrere nei divieti di cui agli artt. 36, comma 5, e art. 37, comma 7 del D.lgs 163/2006 ovvero di non partecipare alla procedura comparativa in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio o di non partecipare alla procedura comparativa anche in forma individuale qualora si partecipi alla procedura comparativa in raggruppamento o consorzio;
- Assenza di ricorso a piani individuali di emersione ovvero, nel caso di ricorso ad essi, conclusione del relativo periodo ai sensi all'art. 1-bis della Legge n. 383/2001;
- Osservare tutte le norme in materia di sicurezza di prevenzione, protezione, e sicurezza sul lavoro contenute nel D.Lgs. n. 81/2008;
- Applicazione integrale, nei confronti di tutti i lavoratori dipendenti impiegati nell'esecuzione dell'appalto, delle condizioni economiche e normative previste dai contratti collettivi nazionali e territoriali di lavoro della categoria, vigenti nel territorio di esecuzione del contratto;

Requisiti di idoneità professionale (art. 39 D.Lgs 163/2006)

Iscrizione nel Registro delle Imprese presso la CC.I.AA. per attività di pesca professionale, ovvero iscrizione in analogo registro dello Stato di appartenenza, con indicazione di: 1) numero e data di iscrizione al Registro delle Imprese; 2) denominazione e forma giuridica; 3) indirizzo della sede legale; 4) oggetto sociale; 5) durata, se stabilita; 6) nominativo dei seguenti soggetti:

- in caso di impresa individuale, titolare e direttore tecnico;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale

Direzione generale de s'agricoltura e riforma agro-pastorale

Servizio pesca e Acquacoltura

- in caso di società in nome collettivo, soci e direttore tecnico;
- in caso di società in accomandita semplice, soci accomandatari e direttore tecnico;
- per tutti gli altri soggetti, amministratori muniti di potere di rappresentanza e direttore tecnico, socio unico persona fisica, ovvero socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci;

Si specifica che devono essere indicati anche i soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione dell'Avviso pubblico (dichiarazione da redarsi conformemente all'Allegato A).

In caso di soggetti non tenuti all'iscrizione al Registro delle Imprese, ciò dovrà essere espressamente attestato con una dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, (redatta conformemente all'Allegato A) sottoscritta dal legale rappresentante, nella quale dovranno comunque essere forniti gli stessi elementi individuati ai precedenti punti 2), 3), 4) e 5) e 6), con indicazione dell'Albo o diverso Registro in cui l'operatore economico è eventualmente iscritto.

(solo per le Società Cooperative e per i Consorzi di Cooperative)

Iscrizione presso l'Albo delle Società Cooperative ed i relativi estremi con indicazione del numero, della data di iscrizione e delle attività.

9. TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

9.1 Presentazione delle offerte

Per partecipare al presente Avviso i concorrenti dovranno far pervenire, a pena di esclusione, all'ufficio protocollo del Assessorato dell'Agricoltura e della Riforma Agro pastorale – Direzione generale dell'Agricoltura e della Riforma Agro pastorale – Servizio Pesca e Acquacoltura - via Pessagno, 4 - 09126 Cagliari-- entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 6 settembre 2013 la domanda di partecipazione in apposito plico in uno dei seguenti modi:

- a) mediante consegna a mano;
- b) con raccomandata A.R. a mezzo di servizio postale;
- c) a mezzo di agenzia di recapito autorizzata, con ricevuta di ritorno.

Non saranno prese in considerazione le domande di partecipazione che dovessero pervenire oltre tale termine, anche se spedite prima del termine di scadenza sopra indicato.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale

Direzione generale de s'agricoltura e riforma agro-pastorale

Servizio pesca e Acquacoltura

In ogni caso, farà fede come data di arrivo esclusivamente il timbro dell'ufficio protocollo. Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non giungesse a destinazione in tempo utile.

La documentazione richiesta per partecipare alla presente procedura comparativa deve essere redatta in lingua italiana.

Il plico esterno, a pena di esclusione, dovrà essere chiuso e adeguatamente sigillato, al fine di garantire l'integrità dello stesso, e dovrà riportare in modo ben visibile l'indicazione del partecipante (specificare la forma giuridica e se si tratta di RTI o di Consorzio o di GEIE), del recapito postale e la seguente dicitura "CONCESSIONE DEMANIALE MARITTIMA DEL "CENTRO PESCA". Non Aprire".

All'interno del plico dovranno essere inserite, a pena di esclusione, due buste, contraddistinte rispettivamente con le seguenti diciture:

Busta "A" – Documentazione amministrativa

Busta "B" Offerta tecnica

9.2 Busta "A" – Documentazione amministrativa

La "Busta A", dovrà contenere a pena di esclusione:

1. Domanda di partecipazione - Modello Ministeriale D1 (in formato cartaceo, in bollo, ed in formato digitale). Il Modello D1 è compilato attraverso l'utilizzo dell'applicativo Do.Ri., reso disponibile dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti sul proprio sito Internet nella Sezione dedicata al Sistema Informativo del Demanio marittimo (SID), corredato dagli elaborati tecnici ivi indicati e dallo stralcio cartografico prodotto dal S.I.D. Lo stralcio cartografico tecnico, fornito dalla Capitaneria di Porto competente per territorio, deve essere utilizzato per l'individuazione e la rappresentazione indicativa dell'area oggetto della concessione ricadente nel demanio marittimo e deve essere timbrato e firmato dal tecnico incaricato.

Il Modello D1 deve essere sottoscritto dal legale rappresentante del concorrente, pena l'esclusione dalla procedura comparativa, ed in particolare:

- dal legale rappresentante della società, della cooperativa o del consorzio, se partecipante singolarmente;
- dal legale rappresentante della mandataria del Raggruppamento Temporaneo di Impresa, o del GEIE già costituiti, o del Consorzio;
- da tutti i partecipanti, in caso di R.T.I. o GEIE non ancora costituiti.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale

Direzione generale de s'agricoltura e riforma agro-pastorale

Servizio pesca e Acquacoltura

In alternativa può essere sottoscritto da un procuratore speciale del legale rappresentante, ed in tal caso deve essere prodotta la relativa procura (in originale o copia autenticata da notaio o altro pubblico ufficiale).

Per quanto riguarda il quadro "T" del Modello D1 riportante i dati tecnici del rilievo planimetrico, deve essere compilato, datato e firmato da un professionista abilitato.

Ogni domanda potrà essere relativa al solo bene demaniale individuato e, a pena di esclusione, dovrà avere ad oggetto l'intero bene. Non sono dunque ammesse domande per porzioni del bene e/o aree demaniali su cui lo stesso ricade.

2. Dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 concernente il possesso dei requisiti di partecipazione di cui al punto 8 redatta conformemente e contenente le dichiarazioni di cui all'allegato A al presente Avviso.

Nella dichiarazione sostitutiva, dovrà altresì essere dichiarato:

- a) di accettare tutte le condizioni e prescrizioni, senza eccezione e riserva alcuna, contenute nell'Avviso e nel disciplinare di concessione, nel rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti o che saranno emanati nel corso della concessione del bene in oggetto;
- b) di aver preso visione dello stato del bene oggetto della presente concessione, e quindi di avere preso conoscenza delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla concessione stessa e di averle ritenute tali da consentire l'offerta (il bene demaniale, nel periodo di pubblicazione dell' Avviso, sarà disponibile per eventuali sopralluoghi previo appuntamento da concordarsi con il Servizio Pesca e Acquacoltura);
- c) di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui alla concessione, compreso il regolare versamento del canone, a costituire una cauzione prestata nei modi di legge secondo le modalità di costituzione indicate nel disciplinare della concessione;
- d) che negli ultimi 5 anni non è incorso in procedura di decadenza da una concessione demaniale per mancato utilizzo del bene o per mancato adempimento degli obblighi sanciti nell'atto di concessione;

Le dichiarazioni di cui all'Allegato A, a pena di esclusione, devono essere rese e sottoscritte dal legale rappresentante dell'offerente o da procuratore autorizzato ai sensi di legge.

In caso di aggregazione di concorrenti, i documenti e le dichiarazioni sostitutive di cui all'Allegato A, a pena di esclusione, dovranno essere rese e sottoscritte dai rappresentanti legali o da procuratore autorizzato ai sensi di legge di ciascuna delle imprese costituenti il Raggruppamento/Consorzio



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale

Direzione generale de s'agricoltura e riforma agro-pastorale

Servizio pesca e Acquacoltura

ordinario/Geie, ovvero, in caso di consorzi stabili, dal legale rappresentante o da procuratore autorizzato ai sensi di legge del Consorzio e da quello di ciascuna delle società consorziate.

3. Dichiarazioni personali rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, concernenti i requisiti di cui all'art. 38, comma 1, lett. b) e c), m ter) del D.Lgs. n. 163/2006, art. 38 comma 2, del D.Lgs 163/2006, art. 32 quater del codice penale, e la dichiarazione concernente l'inesistenza di alcuna misura di prevenzione della sorveglianza di cui all'art. 6 del D.Lgs 159/2011 redatte conformemente all'Allegato B dell'Avviso pubblico;

Le dichiarazioni di cui all'Allegato B, dovranno essere rese e sottoscritte dai soggetti di seguito indicati:

- nel caso di impresa individuale: dal titolare e da tutti i direttori tecnici;
- nel caso di società in nome collettivo: da tutti i soci e da tutti i direttori tecnici;
- nel caso di società in accomandita semplice: da tutti i soci accomandatari e da tutti i direttori tecnici;
- nel caso di ogni altro tipo di società: da tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e da tutti i direttori tecnici, o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci.

A pena di esclusione le dichiarazioni di cui all'Allegato B devono essere rese, nel caso di RTI, consorzio ordinario o GEIE costituito o costituendo, da parte dei medesimi soggetti sopraelencati che figurano nella compagine di ciascuno dei membri del RTI, consorzio ordinario o GEIE. A pena di esclusione, per i consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lett. b) o c) del D.Lgs. n. 163/2006, le dichiarazioni di cui all'Allegato B devono essere rese da parte dei medesimi soggetti del consorzio e delle consorziate indicate quali partecipanti alla procedura. **-Soggetti Cessati** -I soggetti dell'elenco di cui sopra² che siano cessati dalle cariche societarie nell'anno antecedente la pubblicazione del presente avviso, a pena di esclusione, devono rendere e sottoscrivere la dichiarazione di cui all'art. 38 comma 1, lett. c) conformemente all'Allegato B1. A pena di esclusione detta dichiarazione deve essere resa e sottoscritta, nel caso di RTI, consorzio ordinario

-
- ² nel caso di impresa individuale: dal titolare e da tutti i direttori tecnici;
 - nel caso di società in nome collettivo: da tutti i soci e da tutti i direttori tecnici;
 - nel caso di società in accomandita semplice: da tutti i soci accomandatari e da tutti i direttori tecnici;
 - nel caso di ogni altro tipo di società: da tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e da tutti i direttori tecnici, o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale

Direzione generale de s'agricoltura e riforma agro-pastorale

Servizio pesca e Acquacoltura

o GEIE costituito o costituendo, da parte dei medesimi soggetti sopraindicati che figurano nella compagine di ciascuno dei membri del RTI, consorzio ordinario o GEIE.

Relativamente ai consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lett. b) o c) del D.Lgs. n. 163/2006 detta dichiarazione, deve essere rese e sottoscritte, a pena di esclusione, da parte dei medesimi soggetti sopraindicati facenti parte del consorzio e delle consorziate.

Per quanto concerne detta dichiarazione è ammissibile che il legale rappresentante dell'operatore economico, ai sensi dell'art. 47, comma 2, D.P.R. n. 445/2000, produca una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà "per quanto a propria conoscenza", specificando le circostanze che rendano impossibile o eccessivamente gravosa la produzione della dichiarazione personale da parte dei soggetti interessati. (Determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici n. 1 del 12.01.2010).

Il dichiarante, nelle dichiarazioni di cui agli Allegati A, B, B1, dovrà indicare, a pena di esclusione, ogni eventuale sentenza di condanna passata in giudicato, decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 c.p.p., anche nel caso in cui sia intervenuto il beneficio della non menzione.

Le istanze e le dichiarazioni contenute nella busta A, a pena di esclusione, devono recare in allegato copia fotostatica, fronte-retro, di un documento di riconoscimento del sottoscrittore in corso di validità, intendendosi per "documento di riconoscimento" la carta di identità o un documento ad essa equipollente ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. n. 445/2000. Si precisa che la copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore è valida per autenticare ogni sottoscrizione rilasciata dal medesimo firmatario e contenuta all'interno dell'intero plico.

N.B. Nei casi di sottoscrizione da parte di procuratore dovrà essere allegata, a pena di esclusione, l'originale o la copia conforme della procura, in corso di validità, da cui si evincono i poteri di rappresentanza in capo al sottoscrittore.

Nel caso di RTI, Consorzio o GEIE nella busta A dovrà essere inserito a pena di esclusione: a) se già costituiti, originale o copia conforme dell'atto di conferimento del mandato collettivo speciale con rappresentanza o atto costitutivo dello stesso, ai sensi dell'art. 37 D.Lgs. n. 163/2006; b) se non ancora costituiti, dichiarazione di impegno dei legali rappresentanti dei singoli operatori economici in caso di aggiudicazione a costituire il RTI, Consorzio o GEIE mediante conferimento di mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, qualificato come mandatario, o mediante apposito atto costitutivo.



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale

Direzione generale de s'agricoltura e riforma agro-pastorale

Servizio pesca e Acquacoltura

La mancanza dei documenti di cui sopra comporterà l'esclusione dalla procedura comparativa.

Alle dichiarazioni sostitutive eventualmente presentate dai cittadini della Comunità Europea si applicheranno le stesse modalità previste per i cittadini italiani. I cittadini extracomunitari residenti in Italia, potranno utilizzare le suddette dichiarazioni sostitutive limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani. Resta in ogni caso fermo quanto previsto dall'art. 39 del D.Lgs. n. 163/2006, in caso di documenti e dichiarazioni da presentarsi a cura di concorrenti stranieri.

9.3 Busta "B" Offerta tecnica

La "Busta B", a pena di esclusione, dovrà contenere:

1. Piano di gestione

Il piano, costituito da max 20 cartelle formato A4, dovrà illustrare le modalità di gestione della concessione , e in particolare:

- A)** programma degli interventi per il ripristino della funzionalità dello stabile e degli impianti, da realizzare prima dell'avvio dell'attività. Il programma dovrà essere costituito da:
 - a.1 Relazione tecnico – illustrativa sottoscritta da un tecnico abilitato recante la descrizione dello stato attuale della struttura e degli impianti e degli interventi previsti;
 - a.2 Cronoprogramma delle opere e degli interventi previsti.

- B)** programma degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria sullo stabile, sul piazzale adiacente, sul marciapiede che corre lungo il perimetro dello stabile e del piazzale, e sugli impianti, da realizzare nel corso della concessione. Il programma dovrà essere costituito da:
 - b.1 Elenco delle opere e degli interventi previsti;
 - b.2 Cronoprogramma delle opere e degli interventi previsti.

- C)** Programma degli interventi di miglioramento e riqualificazione che si ritengono opportuni per il migliore espletamento dell'attività: investimenti previsti per arredi, attrezzature ed impianti (specificare l'importo, la tipologia del bene ed il tempo previsto per l'investimento); interventi di carattere strutturale, che non modifichino la destinazione d'uso della struttura e



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale

Direzione generale de s'agricoltura e riforma agro-pastorale

Servizio pesca e Acquacoltura

dell'area esterna in concessione e da realizzare nel rispetto della normativa in materia di edilizia, urbanistica, e ambientale. Il programma dovrà essere costituito da:

- c.1 Elenco degli interventi previsti;
- c.2 Cronoprogramma degli interventi previsti.
- D)** Elenco nominativo dei pescatori professionali (soci e/o dipendenti del soggetto partecipante) che potranno accedere ed usufruire della struttura ; specificare gli estremi e il registro di iscrizione;
- E)** Struttura organizzativa del soggetto partecipante; specificazione delle modalità di utilizzo interno della struttura al fine di garantirne la fruizione a tutto il personale coinvolto;
- F)** Modalità di gestione della struttura ed altre attività previste, coerenti con l'oggetto della concessione e compatibili con la normativa vigente; modalità di esercizio dei servizi per il regolare funzionamento della struttura, quali quelli di custodia/vigilanza, servizio di pulizia del fabbricato e dell'area scoperta, ecc.;

2. Piano economico – finanziario

Il piano dovrà specificare:

- a. Elenco dettagliato degli investimenti previsti per il programma degli interventi per il ripristino della funzionalità dello stabile e degli impianti, da realizzare prima dell'avvio dell'attività;
- b. Elenco dettagliato degli investimenti previsti per il programma degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria sullo stabile, sul piazzale adiacente, sul marciapiede che corre lungo il perimetro dello stabile e del piazzale, e sugli impianti, da realizzare nel corso della concessione;
- c. Elenco dettagliato degli investimenti previsti per il programma degli interventi di miglioramento e riqualificazione che si ritengono opportuni per il migliore espletamento dell'attività;
- d. Con riferimento ai primi tre anni di esercizio della concessione: Costi di gestione previsti;
- e. Descrizione della capacità economica e finanziaria del soggetto proponente;
- f. Modalità di copertura finanziaria degli investimenti previsti.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale

Direzione generale de s'agricoltura e riforma agro-pastorale

Servizio pesca e Acquacoltura

Il mancato inserimento nella busta "B" dei documenti di cui ai punti 1) e 2) del Punto 9.3 del presente Avviso pubblico, con le indicazioni contenute nei suddetti punti, comporta l'esclusione dalla procedura comparativa.

Tutti i documenti di cui si compone l'offerta tecnica - Piano di gestione del Centro Pesca e Piano economico – finanziario - devono essere sottoscritti dal legale rappresentante del concorrente, pena l'esclusione dalla procedura comparativa, ed in particolare:

- dal legale rappresentante della società, della cooperativa o del consorzio, se partecipante singolarmente;
- dal legale rappresentante della mandataria del Raggruppamento Temporaneo di Impresa o del GEIE, già costituiti, o del Consorzio;
- da tutti i partecipanti, in caso di R.T.I. o GEIE non ancora costituiti.

N.B. Nei casi di sottoscrizione da parte di procuratore dovrà essere allegata, a pena di esclusione, l'originale o la copia conforme della procura, in corso di validità, da cui si evincono i poteri di rappresentanza in capo al sottoscrittore.

I documenti costituenti l'offerta tecnica dovranno essere presentati in n. 6 copie.

10. MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE DELLA PROCEDURA COMPARATIVA E CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

10.1 Commissione

La Commissione di valutazione delle domande pervenute è nominata, dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle stesse, dal Direttore del Servizio pesca e acquacoltura.

La Commissione è composta da un numero dispari di componenti in numero minimo di tre, con competenze adeguate in riferimento alla procedura.

Si applicano ai commissari le cause di astensione previste dall'art. 51 cod. proc. civile. Tutte le operazioni eseguite dalla Commissione verranno descritte da appositi verbali.

10.2 Procedura di aggiudicazione

L'aggiudicazione avverrà secondo i criteri previsti dal punto 10.3.

In SEDUTA PUBBLICA la Commissione procederà:

- a) a verificare la correttezza formale dei plichi pervenuti e, in caso negativo, all'esclusione degli stessi;



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale

Direzione generale de s'agricoltura e riforma agro-pastorale

Servizio pesca e Acquacoltura

b) all'apertura dei plichi regolari, al fine di verificare la regolarità della documentazione amministrativa contenuta nella Busta "A" di cui al punto 9.2 del presente Avviso pubblico e valutare la sussistenza dei requisiti minimi richiesti, nonché a riscontrare la presenza della Busta "B" di cui al punto 9.3; si specifica che in questa fase la verifica del modello D1 attiene solo alla regolarità formale del documento, i cui contenuti tecnici verranno approfonditi in corso di istruttoria.

c) all'apertura della Busta "B", al fine della verifica del prescritto corredo documentale;

d) all'ammissione dei concorrenti che abbiano prodotto regolare documentazione amministrativa e presentato la Busta "B", completa di quanto richiesto dal presente Avviso, o in caso negativo all'esclusione degli stessi;

In SEDUTA RISERVATA procederà all'esame e alla valutazione dell'offerta tecnica contenuta nella Busta "B" e all'assegnazione dei corrispondenti punteggi sulla base dei criteri di valutazione stabiliti nel presente Avviso.

In successiva SEDUTA PUBBLICA, la cui data verrà comunicata ai partecipanti mediante lettera raccomandata A.R. ovvero mediante invio agli indirizzi fax e di posta elettronica, la Commissione di procederà:

a) a rendere noti i punteggi assegnati dalla Commissione giudicatrice alle Offerte Tecniche esaminate e le eventuali esclusioni dalla procedura comparativa di uno o più concorrenti, dichiarate dalla Commissione stessa in sede di esame;

b) a formare la graduatoria provvisoria delle offerte sulla base del punteggio complessivo riportato da ciascun concorrente e a trasmettere gli atti e i verbali all'Amministrazione.

Nel caso in cui due o più concorrenti raggiungano lo stesso punteggio si procederà all'aggiudicazione a norma del co.2 dell'art.77 del R.D. n.827/1924, e cioè mediante sorteggio.

La procedura comparativa sarà ritenuta valida anche in presenza di una sola offerta, che, comunque, sarà oggetto di valutazione da parte della Commissione. Pertanto, si procederà all'aggiudicazione provvisoria anche in caso di unica offerta, purché valida, ai sensi dell'art. 55, comma 4, del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. Nel caso di una sola domanda, si procederà all'aggiudicazione previa verifica della conformità dell'offerta presentata alle prescrizioni stabilite per l'affidamento, e previo accertamento del possesso dei requisiti prescritti dal presente Avviso.

La Stazione appaltante si riserva la facoltà di sospendere la procedura, come pure di annullare la stessa o di non procedere all'aggiudicazione o di non addivenire alla concessione con il concorrente risultato vincitore.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale

Direzione generale de s'agricoltura e riforma agro-pastorale

Servizio pesca e Acquacoltura

L'aggiudicazione definitiva verrà effettuata dal Direttore del Servizio pesca e acquacoltura e sarà comunicata ad ogni soggetto partecipante alla procedura comparativa. L'aggiudicazione definitiva non equivale per la Stazione appaltante, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., ad accettazione dell'offerta. L'aggiudicatario avrà facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 180 giorni dal termine di scadenza per la presentazione delle offerte, qualora non si sia ancora provveduto all'approvazione definitiva dell'aggiudicazione.

L'aggiudicazione definitiva diverrà efficace successivamente alla acquisizione dei pareri e nulla osta di cui al successivo punto 11 del presente Avviso e alla verifica dei requisiti prescritti nei confronti dell'aggiudicatario.

Divenuta efficace l'aggiudicazione definitiva, la stipulazione del contratto di concessione non è soggetta al rispetto dei termini previsti dal Codice dei Contratti - Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163.

Le formalità relative alla pubblicazione dell'istanza ai sensi dell'art. 18 regolamento di esecuzione del CdN si intendono assolte con la pubblicazione del presente Avviso.

10.3 Modalità di valutazione

I criteri ed i parametri in base ai quali la Commissione giudicatrice procederà alla valutazione delle offerte (per un massimo di 100 punti complessivi) sono i seguenti:

CRITERIO	PARAMETRI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
Qualità tecnica della proposta - Valorizzazione del "Centro Pesca" (max 80 punti)	Completezza e chiarezza dell'offerta tecnica	max 5
	Programma degli interventi per il ripristino della funzionalità dello stabile e degli impianti	max 10
	Programma delle manutenzioni ordinarie e straordinarie	max 5
	Programma degli interventi di miglioramento e riqualificazione che si ritengono opportuni per il migliore espletamento dell'attività	max 5
	Numero di pescatori professionali coinvolti	max 40



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale

Direzione generale de s'agricoltura e reforma agro-pastorale

Servizio pesca e Acquacoltura

	Struttura organizzativa, modalità di utilizzo interno della struttura al fine di garantire la fruizione a tutto il personale coinvolto (la commissione valuta l'adeguatezza della soluzione proposta)	max 10
	Modalità di gestione della struttura ed altre attività previste, coerenti con l'oggetto della concessione; Modalità di esercizio dei servizi (custodia, vigilanza, pulizia, altri)	max 5
Qualità e fattibilità economica della proposta (max 20 punti)	Valutazione del piano economico – finanziario in base alle risorse da investire, ai costi di gestione, alla capacità economico finanziaria del proponente e alle modalità di copertura finanziaria degli investimenti	max 20

Il punteggio massimo conseguibile è di 100 punti.

Per l'attribuzione del punteggio relativo al criterio di valutazione "Numero di pescatori professionali coinvolti" si applica la seguente formula:

Offerta da valutare

_____ X 40 = punteggio da attribuire al singolo partecipante (si considera il risultato della formula, sino alle prime due cifre decimali)

Offerta migliore

Dove:

Offerta da valutare: numero di pescatori professionali indicati nell'offerta da esaminare;

Offerta migliore: numero di pescatori professionali indicati nell'offerta che ha riportato il numero maggiore di operatori coinvolti;

40 punti: punteggio massimo da attribuire al partecipante che possiede il numero maggiore di pescatori professionali coinvolti.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale

Direzione generale de s'agricoltura e riforma agro-pastorale

Servizio pesca e Acquacoltura

Per l'attribuzione dei punteggi relativi agli altri criteri di valutazione la Commissione giudicatrice applica i seguenti coefficienti corrispondenti ai relativi giudizi:

1,00 = ottimo;

0,80 = buono

0,70 = discreto;

0,50 = sufficiente;

0,30 = parzialmente sufficiente

0,00 = insufficiente.

L'aggiudicazione provvisoria avverrà a favore del concorrente che avrà raggiunto il maggior punteggio risultante dalla sommatoria dei punti attribuiti rispettivamente alla qualità tecnica della proposta e alla qualità e fattibilità economica della proposta.

11. ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE COLLOCATESI UTILMENTE IN GRADUATORIA

La domanda risultata prima nella graduatoria, viene trasmessa, con la documentazione ad essa allegata, agli uffici e alle Amministrazioni che, risultando preposti alla tutela di specifici interessi pubblici connessi al rilascio della concessione, devono esprimere pareri o rilasciare nulla osta, assensi, concerti comunque denominati.

Nel caso in cui una delle amministrazioni pubbliche esprima il proprio dissenso in merito alla domanda cui la commissione di valutazione abbia attribuito il punteggio maggiore, l'Amministrazione regionale comunica all'interessato quali modifiche debbano essere apportate o le diverse condizioni richieste per il rilascio della concessione, secondo le indicazioni fornite dall'amministrazione pubblica competente, attribuendo un termine massimo per l'adeguamento.

Qualora l'istanza non venga resa conforme alle prescrizioni imposte dalle altre Amministrazioni coinvolte nel procedimento entro il termine attribuito, non si darà corso all'approvazione definitiva dell'aggiudicazione.

In caso di graduatoria costituita da diverse istanze, si procede al relativo scorrimento sulla base dell'ordine derivante dal punteggio attribuito.

12. OBBLIGHI DEL CONCESSIONARIO E DISCIPLINA DELLA CONCESSIONE



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale

Direzione generale de s'agricoltura e riforma agro-pastorale

Servizio pesca e Acquacoltura

Per quanto concerne gli obblighi del concessionario e le modalità di esercizio della concessione si rimanda a quanto previsto nell'elaborato "disciplina della concessione", allegato al presente Avviso per farne parte integrante e sostanziale.

13. ACCESSO AGLI ATTI

Si precisa che, ai sensi del D.Lgs n. 196/2003 i dati ricavabili dalla documentazione prodotta in sede di procedura comparativa dalle imprese verranno utilizzati dal Servizio Pesca e Acquacoltura per le finalità istituzionali e potranno essere resi noti solo a coloro che ne avranno diritto ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 12/04/2006, n.163.

Le modalità di esercizio del diritto di accesso ai documenti di cui alla presente procedura sono regolati dalle norme generali vigenti in materia (art. 6 direttiva 2004/18 CE; art. 13 D.Lgs. n. 163/2006; Legge n. 241/1990; D.P.R. n. 184/2006, L.R. 15 luglio 1986, n. 47, L.R. 22 agosto 1990, n. 40, D.P.G.R. n. 80 del 4 giugno 2004, deliberazione G.R. n. 38/5 del 6 agosto 2009).

Nel caso in cui l'impresa ritenga che alcuni aspetti dell'offerta progettuale possano contenere segreti tecnici o commerciali, la stessa è pregata di indicare le parti interessate in apposita relazione, inserendo tassativamente la motivazione a comprova della preclusione all'accesso.

14. AUTORIZZAZIONE AL TRATTAMENTO DEI DATI

Si informa, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, che tutti i dati forniti, compresi i dati giudiziari riferiti alle persone fisiche che ricoprono cariche e/o incarichi negli organi delle imprese partecipanti, saranno raccolti e trattati esclusivamente in funzione e per le finalità di cui al presente procedimento di affidamento. Per quanto concerne i dati giudiziari, le dichiarazioni sostitutive di cui al D.P.R. 445/2000, fornite dai concorrenti in sede di procedura comparativa, saranno oggetto di verifica ai sensi dell'art. 38 – comma 3 secondo capoverso – del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.

15. RICORSI

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso gerarchico al Direttore Generale dell'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro-pastorale, nei termini di legge. E' ammessa altresì la proposizione di ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, entro i termini di legge, o in alternativa il ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro i termini di legge.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale

Direzione generale de s'agricoltura e reforma agro-pastorale

Servizio pesca e Acquacoltura

16. ALLEGATI

Fanno parte integrante e sostanziale del presente Avviso il documento “disciplina della concessione”, gli allegati: A, B, B1 e le planimetrie n. 1 (pianta piano terra), n. 2 (pianta piano primo), n. 3 (planimetria area esterna).

17. RICHIAMI E RIFERIMENTI DI LEGGE

Per tutto quanto non previsto nel presente Avviso pubblico e agli allegati allo stesso si fa espresso riferimento alle vigenti disposizioni legislative e regolamentari e, comunque, obbligatorie, che disciplinano la materia.

Il presente Avviso è reso disponibile sul sito web istituzionale della Regione Autonoma della Sardegna ed è inviato al Comune di Tortolì per la pubblicazione sul proprio sito web istituzionale e per l'affissione all'Albo pretorio, nonché alla Capitaneria di Porto di Arbatax, per la pubblicazione sul proprio sito web istituzionale e per l'affissione al proprio Albo.

Per ogni eventuale ulteriore informazione gli interessati possono rivolgersi al Servizio Pesca e Acquacoltura, via Pessagno,4 - 09126 Cagliari- telefono +39 070 606 6398/2346/6252/6218/ 6343 Fax: 39 070 606 2516, Posta elettronica: agr.pesca@regione.sardegna.it.

Cagliari, 05.07.2013

Il Direttore del Servizio
Manuela Marinelli